

governatore della provincia. Sul principio quest'ufficiale era spagnuolo, ma nel progresso tale carica venne affidata ad un indiano. Lo stesso ebbe luogo di tutti gli altri impieghi civili e militari. I giudici, i cacichi, i capitani furono scelti tra gl'indiani. Le elezioni avevano luogo i primi giorni dell'anno e dovevano essere confermate dal governatore. I più antichi neofiti sotto il nome di reggidori vennero incaricati di vegliare sulla condotta degli altri indiani. Erano questi come i *monophylax* appo i greci, ed i censori appo i romani.

Nei giudizi, la legge era sempre addolcita in favore degli accusati, e nessuna punizione poteva essere inflitta senza l'assenso dei missionarii. Quando il delitto meritava la pena capitale, il colpevole era tradotto dinanzi al governatore, il quale solo aveva il potere di condannare un indiano a morte.

I gesuiti coltivavano con cura l'intelligenza dei neofiti, ed in tutte le riduzioni si trovavano agricoltori, falegnami, fabbri ferrai, tessitori, architetti, indoratori, ed anche incisori, scultori e pittori. L'arte di fondare i metalli era ivi conosciuta e coltivata; e le donne si occupavano a filare, cucire, tagliare gli abiti e ricamare.

Le riduzioni dei gesuiti ebbero molto a soffrire per la violenza dei mammaluchi che eransi riuniti a Santa Cruz della Sierra per fare il commercio degli schiavi indiani. Quattordici riduzioni vennero assalite e distrutte; rapivano essi gl'indiani ed inseguivano i fuggitivi come bestie feroci. I gesuiti trasportarono i loro neofiti a centrenta leghe dai primi loro stabilimenti. Oltre a due milioni d'individui erano stati ridotti in ischiavitù e si noveravano fra essi cinquantamila cristiani. Nel 1690 i mammaluchi erano divenuti tanto possenti che non trovavano più resistenza; ma finalmente il vicerè del Perù per sollecitazione dei gesuiti emanò un'ordinanza che proibiva sotto pena di confisca e di esilio, di vendere o comperare gl'indiani e di attentare in alcun modo alla loro libertà. I governatori che per lo avvenire tollerassero un abuso così colpevole, dovrebbero essere non solamente destituiti, ma condannati ad un'ammenda di dodicimila piastre. Siffatte misure posero fine a quest'orribile commercio.